

BANDO

CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER INTERVENTI IN TEMA DI UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE 4.0 - Anno 2017

approvato con delibera di Giunta nr. 171 del 2/10/2017

Articolo 1 - Finalità

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare (Camera di Commercio), nell'ambito delle proprie funzioni - ai sensi della riforma delle Camere di Commercio attuata con D. Lgs. 219/2016 - con deliberazione del Consiglio n. 3 del 3/4/2017 ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale", al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI), di tutti i settori economici, della Città Metropolitana di Venezia e della provincia di Rovigo.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è pari ad **€ 600.000,00**.

La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposita deliberazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza del Bando in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di chiudere anticipatamente lo stesso per esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 3 – Normativa comunitaria in materia di aiuti di stato

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

Le imprese beneficiarie rilasceranno idonea dichiarazione attestante il rispetto dei massimali pertinenti.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti a tali Regolamenti.

Articolo 4 – Tipologia di interventi

Gli interventi ammessi a voucher dovranno essere riconducibili ad attività focalizzate sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia Industria 4.0 e negli ambiti tecnologici indicati nell'allegato A al presente bando.

Gli interventi potranno essere ricondotti a:

Percorsi formativi

Il percorso formativo dovrà avere una durata minima di 40 ore, limitatamente alle tecnologie di cui al punto a.1) dell'Allegato A. Ai fini dell'erogazione del voucher il destinatario dovrà frequentare almeno l'80% del monte ore complessivo.

Gli interventi formativi dovranno essere rivolti al personale delle imprese beneficiarie (titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci, dipendenti) risultante dal Registro delle imprese o dal libro unico del lavoro.

Servizi di consulenza

I servizi di consulenza devono essere relativi alle tecnologie di cui ai punti a.1) e a.2) dell'Allegato A a condizione che essi prevedano l'elaborazione di un "Piano di innovazione digitale" in cui dovrà essere previsto l'impiego di almeno una delle tecnologie ricadenti nel punto a.1). In sede di rendicontazione dovrà essere allegata una relazione finale illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti con una sintesi del "Piano di innovazione digitale".

Sono in ogni caso esclusi gli interventi che prevedono attività di formazione o di consulenza relative ai soli aspetti fiscali, amministrativi o giuridici.

Le attività di formazione e di consulenza possono essere fruite presso:

- Agenzie formative accreditate dalle Regioni;
- Università e Scuole di Alta Formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR.
- Centri per l'Innovazione e Laboratori di Ricerca accreditati della Rete Alta Tecnologia della Regione del Veneto;
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017
- Imprese ed enti operanti nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico con comprovata specializzazione nel campo dell'utilizzo delle tecnologie di cui all'Allegato A al presente bando

Tutte le attività devono essere realizzate a partire dal giorno di apertura del bando 16/10/2017 fino al 30/04/2018.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo a valere sul presente bando che può riguardare sia alternativamente che congiuntamente la formazione e la consulenza.

Il voucher sarà erogato solo a fronte di un percorso formazione e/o un servizio di consulenza effettivamente comprovati sulla base della documentazione di cui al presente bando.

Articolo 5 – Soggetti beneficiari e requisiti

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.UE n. 651/2014 che riprende la Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE così come recepita dalla normativa nazionale, che, dal momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del voucher, rispondano ai seguenti requisiti:

- a) abbiano la sede legale e/o un'unità operativa come da visura camerale aggiornata (escluso ufficio, magazzino o deposito) nella Città Metropolitana di Venezia e/o nella provincia di Rovigo;
- b) siano regolarmente iscritte e attive al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- c) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e non si trovino in stato di difficoltà secondo la definizione di cui al Regolamento UE 651/2014;
- d) non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi interventi;
- e) non presentino nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione alcun soggetto in carica presso la Giunta della Camera di Commercio.

Articolo 6 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono esclusivamente i costi sostenuti e rendicontati, **al netto di IVA**, per:

- a) la partecipazione al percorso formativo di cui al presente Bando (frequenza di almeno l'80% del monte ore complessivo). Sono escluse le spese di trasporto, vitto, alloggio, etc.....
- b) spese di consulenza e assistenza in tema di supporto al digitale, all'innovazione, alle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia Industria 4.0 ed in relazione alle tecnologie di cui all'art. 4.

Sono escluse le spese relative all'acquisto di attrezzature, hardware e software.

I servizi di consulenza non devono essere continuativi o periodici e devono esulare dai costi di esercizio ordinari dell'impresa.

Sono escluse le domande il cui investimento totale ammesso risulti inferiore ad € 2.000,00.

Articolo 7 – Ammontare del voucher

I voucher avranno un importo massimo di € 1.500,00 a copertura di una percentuale massima del 50% dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti e rendicontati.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola domanda - la prima pervenuta in ordine cronologico - che può riguardare sia alternativamente che congiuntamente la formazione e la consulenza.

I voucher camerali non sono cumulabili con altri contributi pubblici di qualsiasi natura per le stesse iniziative.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73

Il contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso in sede di rendicontazione delle spese sostenute le stesse risultino inferiori a quelle preventivate ed ammesse.

Articolo 8 – Modalità e termini di presentazione delle domande

A pena di esclusione, le domande devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere (1) – Servizi e-gov (completamente gratuito) dalle ore 12:00 del 16/10/2017 alle ore 12:00 del 15/12/2017, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento dei fondi disponibili.

La comunicazione relativa all'eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo i fissati termini.

A pena di inammissibilità della domanda, la pratica telematica dovrà essere completa della seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto delegato:

A) MODELLO BASE generato con il sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato ;
B) ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansionare), che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

1. modulo di domanda, disponibile sul sito internet www.dl.camcom.gov.it/bandi, compilato in ogni sua parte;
2. programma e relativo preventivo di spesa per il corso di formazione di cui al presente Bando;
3. preventivi di spesa relativi al servizio di consulenza per tipologia di intervento di cui al presente Bando;
4. modulo dichiarazione Aiuti di Stato "De Minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014.

I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).

C) MODELLO DI PROCURA con firma e fotocopia documento d'identità del legale rappresentante (solo in caso di inoltro da parte di intermediario).

Per l'invio telematico è necessario:

- **essere registrati** ai servizi di consultazione e invio pratiche di **Telemaco** secondo le procedure disponibili all'indirizzo: **www.registroimprese.it**;
- aver ricevuto via e-mail le credenziali per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it – Sportello On line;
- compilare il **Modello base** seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione.
- procedere con la funzione **Nuova** che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione **Allega** che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori previsti che andranno firmati digitalmente dal Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico);

• inviare la pratica

Essendo esclusa ogni altra modalità di spedizione, si consiglia di accertare l'effettivo invio della domanda verificando tempestivamente l'inoltro dell'avviso di **completamento dell'istruttoria automatica con esito positivo**, da parte dello Sportello Telematico di Infocamere.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi, sono reperibili le istruzioni operative e la documentazione utile per la trasmissione telematica delle domande.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansione):

- modulo di procura per l'invio telematico (redatto secondo il modello fornito dalla Camera nel sito), sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola domanda - la prima pervenuta in ordine cronologico - che può riguardare sia alternativamente che congiuntamente la formazione e la consulenza.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

Articolo 9 – Valutazione delle domande, ammissione e concessione del voucher

Le domande saranno accettate in ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di Commercio attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema Web Telemaco e fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

L'Ufficio competente potrà richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la

mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.

Tutte le comunicazioni relative al bando saranno effettuate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) comunicato dall'impresa.

Con Determinazione Dirigenziale verrà approvato l'elenco delle domande ammesse, delle domande ammesse ma non finanziate e delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.dl.camcom.it/Bandi.

La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati su gli esiti dell'istruttoria.

Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione ai beneficiari all'indirizzo di PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio dell'ammissione al beneficio.

Le imprese formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria, a condizione che abbiano realizzato le attività previste nei tempi e nei modi stabiliti dal presente bando.

Con determinazione dirigenziale saranno fissati i nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali.

Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

La liquidazione del voucher concesso avverrà in un'unica soluzione una volta ultimate le attività e dietro presentazione della prevista documentazione di rendicontazione finale.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate entro e non oltre il 30/07/2018 utilizzando la modulistica mediante pratica telematica, analoga alla domanda di voucher, pena la decadenza dal voucher.

Sarà facoltà della Camera di Commercio, a fronte di motivata richiesta da parte dell'impresa, concedere una proroga dei termini di rendicontazione stabilendo i nuovi termini.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente:

1. Modello base generato dal sistema
2. Modulo di rendicontazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.dl.camcom.gov.it/bandi), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture

e gli altri documenti di spesa riferiti al percorso formativo realizzato e/o al servizio di consulenza, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

2. copie delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al punto 1, debitamente quietanzati e rispondenti ai preventivi prodotti in fase di presentazione della domanda di contributo;

3. copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, etc... - per quietanza si intende copia dei documenti bancari attestanti il pagamento e, nel caso di assegno, copia dell'estratto conto da cui risulti l'addebito e copia dell'assegno o della relativa matrice);

4. dichiarazione di fine corso nel caso di corso di formazione;

5. nel caso di corsi che rilascino attestato di frequenza copia dell'attestato medesimo dal quale risulti la frequenza del corso pari almeno all' 80% del monte ore complessivo;

6. in caso di consulenza relazione finale illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti con i servizi del "Piano di innovazione digitale".

Nel caso di delega - qualora non si tratti dello stesso soggetto delegato che aveva sottoscritto anche la domanda di voucher - alla firma dovrà essere allegata, sotto pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):

- modulo di procura sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;

- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del beneficio.

La liquidazione del voucher sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non saranno erogati i voucher in caso l'impresa non sia in regola con il pagamento del diritto annuale, salvo regolarizzazione non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. Ai fini del presente bando si considera "regolare" con il pagamento del diritto annuale la posizione del soggetto che:

- ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto entro i termini di legge;

- non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti (eventuali ruoli devono pertanto risultare pagati e l'eventuale ritardato pagamento non è da considerarsi motivo di irregolarità).

Si considera "sanabile" la posizione del soggetto che:

- ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede, ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali;

- ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore rispetto al dovuto.

Nei casi in cui si riscontri una "irregolarità sanabile", i soggetti beneficiari saranno invitati a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, pena la decadenza del contributo;

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, non sarà liquidato alcun voucher ai soggetti che, al momento dell'erogazione risultino avere forniture in essere con la Camera di Commercio.

Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Articolo 11 – Controlli

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa alle attività.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire l'eventuale beneficio ricevuto aumentato degli interessi legali.

Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it

Articolo 12 – Revoca del voucher

Il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui al presente bando, per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui al presente bando;
- mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza del corso di formazione;
- mancata elaborazione del "Piano di innovazione digitale";
- rinuncia da parte del beneficiario.

In caso di revoca del voucher le eventuali somme erogate dalla Camera, dovranno essere restituite entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di revoca, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino all'assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al voucher ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia voucher bando "....."

Articolo 13 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Responsabile del Settore Promozione e sviluppo del territorio.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Servizio Promozione territori tel 041.786209/288/289 mail promozione.interna@dl.camcom.it.

Articolo 14 – Valutazione dell'azione camerale

Le imprese beneficiarie dei voucher concessi ai sensi del presente bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Articolo 15 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Camera di Commercio informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando, ivi inclusa la pubblicità sulla rete internet della Camera di Commercio ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e che, ai fini dell'erogazione dei voucher, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Inoltre dichiara di essere a conoscenza che i dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti.

Potranno essere esercitati i diritti specificamente previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare.

Articolo 16 – Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.dl.camcom.it/Bandi.

(1) Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili **dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato**. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione

Allegato A

Ambiti tecnologici agevolabili

a.1) Utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- Soluzioni per la manifattura avanzata
- Manifattura additiva
- Realtà aumentata e virtual reality
- Simulazione
- Integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- Cloud
- Cybersicurezza e business continuity
- Big Data e Analytics

a.2) Utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al punto a.1), limitatamente ai servizi di consulenza e secondo quanto descritto nel "Piano di innovazione digitale" di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) del presente bando, tra le quali:

- Web App, API
- Sistemi di pagamento mobile e/o via Internet
- Georeferenziazione e GIS
- Sistemi di monitoraggio e telesorveglianza di collegati a processi produttivi
- CRM
- ERP
- Digital Signage